Il Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede

Rev. Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti, Direttore

Fra le maggiori eredità spirituali ricevute da San Josemaría Escrivá vi è senza dubbio l'esortazione a coltivare una profonda unità di vita. Essa non si manifesta soltanto in una debita coerenza fra parole e opere, ma anche attraverso l'armonia che deve esistere fra la formazione professionale e intellettuale da una parte, e la formazione spirituale e teologica dall'altra. Chi aveva sviluppato competenze professionali in uno specifico campo del sapere veniva incoraggiato dal Fondatore dell'Opus Dei ad acquisire una corrispondente conoscenza di quanto la Rivelazione cristiana o il Magistero della Chiesa potevano aver insegnato sul medesimo tema, e quali implicazioni potevano derivarne per il bene della società umana. In un'omelia egli esprimeva così il senso di questa sintesi vitale, talvolta onerosa ma certamente appassionante, dalla cui ricerca nessun cristiano poteva sentirsi esentato: "Con ricorrente monotonia, alcuni cercano di far rivivere una presunta incompatibilità tra fede e scienza, tra intelligenza umana e Rivelazione divina. Questa incompatibilità si manifesta, ma soltanto apparentemente, quando non si comprendono i termini reali del problema. Dato che il mondo è uscito dalle mani di Dio, ed Egli ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza e gli ha dato una scintilla della sua luce, il lavoro dell'intelligenza – ancorché richieda un duro sforzo – deve sviscerare il senso divino già insito naturalmente in tutte le cose; e con la luce della fede ne percepiamo anche il valore soprannaturale, reso comprensibile dalla nostra elevazione all'ordine della grazia. Non possiamo aver paura della scienza, perché qualsiasi ricerca, se è veramente scientifica, tende alla verità".[1]

Affinché tale unità di vita intellettuale trovi il suo compimento è necessaria la mediazione della teologia. Del servizio che la teologia può offrire in proposito devono potersene giovare sia i fedeli laici, che esercitano una professione in mezzo al mondo e desiderano illuminarla sempre più con la luce della fede, sia i pastori, il cui compito è formare il popolo di Dio affinché la luce del Vangelo possa informare ogni attività umana e ogni cultura. Se la teologia e la filosofia elaborate in un'università ecclesiastica non possono certamente sottrarsi a questo ruolo, l'area disciplinare indicata con il nome di Teologia Fondamentale trova qui una sua funzione privilegiata, in quanto lo studio del rapporto fra fede e ragione appartiene tradizionalmente al suo programma di studio e di insegnamento. È questo il motivo per cui la cattedra di Teologia Fondamentale della Pontificia Università della Santa Croce ha dedicato in questi anni particolare attenzione a queste tematiche, dando vita al *Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede* (DISF).

Le origini del Progetto DISF rimontano alla preparazione del Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede, un'enciclopedia avviata nel 1995 e felicemente pubblicata nel 2002 per i tipi di Città Nuova e Urbaniana University Press. L'opera, in due volumi per un totale di circa 2500 pagine, raccoglie 170 voci redatte da 99 autori provenienti da tutto il mondo. Ne esistono traduzioni in lingua inglese (on line) e in lingua portoghese (Editorial Verbo). Nella sua veste odierna, al Centro di Documentazione DISF afferiscono due principali iniziative: il portale di Documentazione Interdisciplinare *www.disf.org*, attivo dal 1999, e il Seminario Permanente di formazione interdisciplinare per giovani laureati in materie scientifiche, DISF *Working Group*, operante dal 2005.

Il portale ospita oltre 30 diverse rubriche (per un impegno di quasi 3000 pagine on line), con una media di quasi 200.000 pagine consultate ogni mese da visitatori di tutto il mondo. Collocato oggi primo in Europa nel suo genere e fra i primi al mondo, gli abituali motori di ricerca riconoscono il portale DISF come sito di riferimento (primo assoluto in lingua italiana ed entro i *top ten* in lingua inglese) per le tematiche inerenti il rapporto fra teologia e pensiero scientifico. Circa 800 utenti sono iscritti a una Newsletter periodica. Nella sua Home Page, il portale ospita 4 servizi informativi ("Eventi", "Notizie", "Scelti per Voi dalla Stampa", "Calendario perpetuo interdisciplinare"), 5 rubriche fisse ("Editoriali", "Speciale di attualità" oppure "Cornice di primo piano", "Archivio degli Speciali", "Scienziati-credenti", "Rassegna ragionata dei siti dedicati nel mondo al *Religion & Science*"), oltre alla simpatica rubrica umoristica "Per sorridere". La ricca documentazione presente si sviluppa su quattro maggiori Sezioni: una Documentazione Generale (Antologia) consistente in 14 sottosezioni; le voci del Dizionario di Scienza e Fede; una sezione di Orientamento bibliografico suddivisa a sua volta in 5 diverse rubriche; una piattaforma di didattica inter-

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

The Center of Interdisciplinary Documentation of Science and Faith

Rev. Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti, Director

Among the vast spiritual legacy left by Saint Josemaría Escrivá, there is without a doubt the exhortation to cultivate a profound unity of life. This call is manifested not only in a proper balance and consistency among words and deeds, but also through the harmony that should exist between professional and intellectual formation on the one hand, and spiritual and theological formation on the other. Whoever developed a professional competence in a specific field of knowledge was encouraged by the Founder of Opus Dei to acquire a corresponding knowledge of that which Christian Revelation, or the Magisterium of the Church may have taught about the same theme, and about what implications could be derived therefrom for the good of human society. In a homily delivered in 1951, he expressed the sense of this vital synthesis, at times onerous but certainly inspiring, from the search for which no Christian could feel himself exempted: "Every now and then, monotonously sounding like a broken record, some people try to resurrect a supposed incompatibility between faith and science, between human knowledge and divine revelation. But such incompatibility could only arise – and then only apparently- from a misunderstanding of the elements of the problem.

If the world has come from God, if he has created man in His image and likeness and given him a spark of divine light, the task of our intellect should be to uncover the divine meaning imbedded in all things by their nature, even if this can be attained only by dint of hard work. And with the light of faith, we also can perceive their supernatural purpose, resulting from the elevation of the natural order to the higher order of grace. We can never be afraid of developing human knowledge, because all intellectual effort, if it is serious, is aimed at truth."[1]

For this unity of intellectual life to be fulfilled, the mediation of Theology is necessary. This type of service must be able to benefit both the lay faithful, practicing a profession in the midst of the world who are desiring to enlighten themselves more and more with studies of the faith, and the shepherds whose task it is to form the people of God in the Gospel, in order to guide all human activity and the formation of every culture. If the theology and the philosophy taught in an ecclesiastical university cannot be exempt from this role, the disciplinary area indicated with the name of Fundamental Theology finds here its own privileged purpose, in that the study of the relationship between faith and reason traditionally appertains to its curriculum and teaching. This is the motive for which the chair of Fundamental Theology of the Pontifical University of the Holy Cross dedicated particular attention to this theme, giving life to the *Center of Interdisciplinary Documentation of Science and Faith* (DISF).

The origins of the DISF Project go back to the preparation of the Interdisciplinary Dictionary of Science and Faith, an encyclopedia which was produced in 1995 and was published in 2002 by Città Nuova and Urbaniana University Press. The work, in two volumes with a total of approximately 2,500 pages, is a collection of 170 items written by 99 authors from all over the world. Translations exist in English (online) and in Portuguese (Editorial Verbo). In its present form, the Center of Documentation, DISF, is engaged in two principal initiatives: the Portal of Interdisciplinary Documentation at www.disf.org, active since 1999, and the Permanent Seminar of interdisciplinary formation for young graduates in scientific material, DISF *Working Group*, in operation since 2005.

The Portal hosts more than 30 authors (an undertaking of almost 3,000 pages online), with an average of almost 200,000 pages consulted every month by visitors from all over the world. Ranked today as first of its kind in Europe and among the first in the world, the usual search engines recognize the Portal DISF as a reference site (the first in Italian, and among the top ten in English) for themes concerning the relationship between theology and scientific thought. Around 800 users are registered to receive a periodical Newsletter. On the home page, the portal hosts 4 information services (events, news, items chosen for the user from the newspaper, and a perpetual interdisciplinary calendar), 5 permanent sections (editorials, special current events or the close up perspective, special archives, scientists-believers, a reasoned review of sites in the world dedicated to *Religion and Science*), in addition to the humorous column, "For laughs." The rich documentation develops in four major sections: a General Documentation (Anthology) consisting of 14 subsections; the items of the Dictionary of Science and Faith; a section of bibliographical orientation subdivided in turn into 5 columns; a platform of interdisciplinary didactics and of initiatives

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Monsignor Mariano Fazio, Marcello Pera e il Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti

Monsignor Mariano Fazio, Marcello Pera and Prof. Giuseppe Tanzella-Nitti

disciplinare e di iniziative specificamente indirizzate ai giovani ricercatori del DISF *Working Group*. Le sezioni del portale sviluppate in lingua inglese assicurano una maggiore visibilità di tutto il sito sulla rete e hanno gradatamente inglobato nuove rubriche e servizi. La corrispondente Sezione di Anthology and Documents comprende 12 sottosezioni, mentre le voci di INTERS (*Interdisciplinary Encyclopedia of Religion and Science*) offrono un data base dinamico e in continua crescita, una enciclopedia in lingua inglese nata come sviluppo del Dizionario di Scienza e Fede cartaceo.

Il DISF *Working Group* conta in data odierna circa un centinaio di giovani laureati, iscritti da tutta Italia, ai quali vengono offerti gli incontri del Seminario Permanente (4 giornate di studio lungo ogni anno accademico) e un workshop annuale (un fine settimana al termine di ogni anno accademico). La media delle presenze a ogni seminario è di circa 30 partecipanti. L'attività è configurata come un programma di studio articolato in cicli triennali; ogni giornata di studio prevede la consultazione di bibliografia e l'elaborazione di un *problem solving* mediante una metodologia partecipativa, con il *report* in aula delle soluzioni preparate dai singoli gruppi. Il programma completo delle attività svolte è disponibile on line, insieme alle presentazioni multimediali dei seminari. Fra le principali finalità del *Working Group* vi è la rivalutazione delle dimensioni umanistiche dell'attività scientifica, al fine di aiutare i ricercatori a evitare il duplice atteggiamento del riduzionismo e del fideismo: nel primo caso, favorendo il riconoscimento di forme di esercizio di una *razionalità allargata* che sappia avvalersi del contributo delle scienze umane, della riflessione filosofica e anche di quella teologica; nel secondo caso, prevenendoli dalla schizofrenia di chi ritenga che la fede in un Dio creatore, rivelatosi in pienezza in Cristo, non abbia nulla da dire a chi studia il creato e si sforza di comprenderne le intime ragioni. Una formazione interdisciplinare come quella impartita dal progetto DISF, paziente ma profonda, desidera favorire la diffusione di una cultura scientifica non solo rispettosa, ma anche promotrice dell'umano, ponendo le premesse perché in futuro vi sia una maggiore visibilità, anche attraverso i mass media, di scienziati credenti, capaci di unire il loro prestigio scientifico a una sufficiente profondità filosofica al momento di trattare temi che coinvolgono questioni umanistiche, etiche, religiose.

Dirige attualmente il Progetto DISF il sottoscritto, coadiuvato dai Proff. Alberto Strumia (Università di Bari) e Michele Crudele (Centro ELIS e Università Campus bio-medico di Roma). Sono membri del Consiglio scientifico vari studiosi appartenenti a diverse Istituzioni e Università italiane. Dal 2003 il portale DISF ha usufruito del sostegno stabile del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana. Le attività del DISF *Working Group* hanno usufruito di finanziamenti dalla Fondazione Metanexus (2005-2007) e dalla Fondazione John Templeton attraverso il Progetto STOQ (2007-2009). Includendo anche i finanziamenti percepiti per la pubblicazione in stampa del Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede, da cui il portale web trae origine, e i contributi di altre Fondazioni e benefattori che hanno sostenuto a vario titolo il finanziamento di traduzioni, rubriche e specifiche attività del sito, nonché premi internazionali di cui è risultato vincitore.

Il Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede intende porsi al servizio del dialogo fra cultura scientifica e fede cristiana, sia sostenendo la formazione interdisciplinare di professionisti, giovani o meno giovani, che operano nel mondo della ricer-

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Lezione presso uno dei workshop del DISF

Lesson during one of the DISF workshops

aimed specifically at the young researcher of the DISF Working Group. The sections of the portal developed in English ensure a greater visibility of the whole website and have gradually inserted new columns and services. The corresponding Section called *Anthology and Documents* includes 12 subsections, while the items in INTERS (*Interdisciplinary Encyclopedia of Religion and Science*) offer a dynamic database in continual growth, an Encyclopedia in English, developed out of the Dictionary of Science and Faith in print.

The DISF *Working Group* daily data figures count about a hundred young graduates, registered from all Italy, to whom are offered the meetings of the Permanent Seminar (4 days of study throughout each academic year) and an annual Workshop (a weekend at the end of every academic year). The average attendance at each seminar is about 30 participants. The activity is configured as a program of study divided into triennial cycles; every day of study provides the consultation of a bibliography and an exercise in problem solving through a participatory methodology, with the reporting in the hall of solutions, prepared by the individual groups. The complete program of activities carried out is available online, together with the multimedia presentations of the seminars. Among the main purposes of the *Working Group* is the re-evaluation of the humanistic dimensions of scientific activity, so as to help the researcher avoid the dual attitudes of reductionism and fideism: in the case of the former, favoring the recognition of forms of exercise of an *enlarged rationality* that knows how to avail itself of the contribution of the human sciences, and of philosophical, and also theological reflection; in the case of the latter, counteracting the schizophrenia of those who maintain that faith in a creator God, who revealed Himself in fullness in Christ, has nothing to say to those who study the created and who endeavors to understand their inner purpose. An interdisciplinary formation such as that imparted by DISF project, patient but profound, desires to favor the diffusion of a scientific culture that is not only respectful, but which also promotes the human, laying the foundations so that in the future there will be a greater visibility, also through the mass media, of believing scientists, capable of uniting their scientific prestige to a sufficiently philosophical profundity when dealing with themes that involve humanistic, ethical and religious questions.

Presently directing the DISF project is Professor G. Tanzella-Nitti, assisted by Professor Alberto Strumia (University of Bari) and Professor Michele Crudele (Center ELIS and Università Campus Bio-Medico, UNICAMPUS). The members of the scientific Council are a variety of scholars associated with various institutions and Italian universities. From 2003 the Portal DISF has benefited from the stable support of the National Service for the Cultural Project of the Italian Episcopal Conference. The activities of the DISF *Working Group* have been financed by the Metanexus Foundation (2005-2007) and from the John Templeton Foundation through Project STOQ (2007-2009). It also received support for the in-print publication of the Interdisciplinary Dictionary of Science and Faith, from which the web Portal finds its origin, as well as the contributions of other foundations and benefactors who have, under various titles, supported the financing of translations, columns and specific activities of the site. The support includes the international awards which it has won.

The Center of Interdisciplinary Documentation of Science and Faith means to put itself at the service of the dialogue between scientific culture and Christian faith, be it supporting the interdisciplinary formation of professionals, young and not so young, who work in the world of scientific research, or be it collaborating, in

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Gruppo di partecipanti
alle attività del DISF

Group of participants
on the DISF activities

ca scientifica, sia collaborando, di concerto con le altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, alla formazione dei suoi studenti. Molti di essi, laici, sacerdoti o candidati al sacerdozio, dovranno infatti occuparsi di pastorale della cultura o comunque dedicarsi all'evangelizzazione del mondo contemporaneo, un mondo nel quale le scienze svolgono oggi un ruolo assai importante.

[1] J. Escrivá de Balaguer, *La vocazione cristiana*, in *È Gesù che passa*, Ares, Milano 1988, n. 10.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Il gruppo di lavoro del DISF presso l'Aula Minor "Álvaro del Portillo"

DISF work group in the Aula Minor "Álvaro del Portillo"

unison with the other Schools of the Pontifical University of the Holy Cross, in the formation of its students. Many of them, whether laity, priests or candidates for the priesthood, will in fact have to deal with the pastoral duties concerning culture, and in any case dedicate themselves to the evangelization of the contemporary world, a world in which the sciences today play a very important role.

[1] J. Escrivá de Balaguer, *The Christian Vocation*, in *Christ is Passing By*, Scepter, New York 1974, n. 10.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei